

**RIFORMA GELMINI** Il dirigente provinciale Gino Malaguti lancia l'allarme per alcuni istituti modenesi

# «Professionali, è rischio iscritti»

## «Confermate le qualifiche triennali ma scelta più complicata»

di **Federica Galli**

Per molte famiglie modenesi è arrivato il momento della scelta. Il passaggio dalle scuole medie alle superiori rappresenta un momento fondamentale nella definizione del percorso formativo delle nuove generazioni. Gli indecisi dovranno chiarirsi le idee in fretta, perché il 26 marzo chiudono le iscrizioni.

Quest'anno i ragazzi si troveranno alle prese anche con le novità apportate dalla "riforma Gelmini". L'impianto organizzativo della nuova scuola secondaria superiore

prevede una più ampia offerta formativa ma è ancora caos per quanto riguarda le specializzazioni e le materie caratterizzanti ciascun indirizzo. La riforma partirà dal settembre 2010 solo per le classi prime. Le cose rischiano di essere più complicate per gli istituti professionali dove la scelta deve essere fatta già dal primo anno.

Il dirigente scolastico provinciale Gino Malaguti assicura che tutti i corsi di ordinamento degli attuali istituti confluiranno automaticamente nel nuovo ordinamento, ma lancia l'allarme e si ri-

volge direttamente alle famiglie: «Il rischio - dice - è quello di avere pochi iscritti ai professionali; questo perché c'è ancora poca chiarezza sulle specializzazioni, i genitori hanno trovato delle nebulosità».

Malaguti, però, assicura che per la nostra provincia sono confermate tutte le qualifiche triennali degli anni passati. Un caso a parte è rappresentato dall'Istituto d'Arte "Venturi"

che si fa in due: sarà Liceo Artistico ma anche Istituto professionale. Il liceo prenderà il posto del cosiddetto percorso sperimentale mentre l'istituto professionale sostituirà l'indirizzo tradizionale.

Nei licei l'articolazione dei percorsi avverrà dalla terza in poi, mentre nel professionale è richiesta già dalla prima.

«Purtroppo, mancando tutta la documentazione, alcune scuole medie hanno dato informazioni sbagliate - spiega il preside dell'istituto di via dei Servi, Eugenio Sponzilli - ma l'attivazione del percorso professionale è certa».



Sopra, studenti modenesi. In alto, il dirigente provinciale Gino Malaguti

## LA NUOVA SCUOLA

